



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – N. 22

Oggetto: Attivazione entrate proprie a seguito dichiarazione dissesto finanziario (art 246 comma 4 e 251 commi 1,3,5 del D.lgs. n.267/2000) Modifica e integrazione delibera Consiglio comunale n.52 del 24/07/2019

L'anno **Duemilaventi** addì **trentuno** del mese di **Marzo**, alle ore **9.35**, -in continuazione- ed in teleconferenza, nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo di Città del Comune suddetto, in sessione **ordinaria**, in **seduta pubblica**, di **seconda convocazione**, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è tenuto il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del **Dott. Piero Francesco Vico**.

Assiste il Segretario Generale **Dr. Angelo Pellegrino**.

All'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass	N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1	Domenico Lo Polito -Sindaco-	SI		10	Gaetano La Falce	SI	
2	Nicola Di Gerio	SI		11	Carmine Lo Prete		SI
3	Girolamo Rubini	SI		12	Giuseppe Santagada	SI	
4	Piero Francesco Vico	SI		13	Ferdinando Laghi	SI	
5	Era Rocco		SI	14	Antonio D'Agostino	SI	
6	Fernando Antonio Loricchio	SI		15	Maria Antonietta Guaragna	SI	
7	Giuseppe Oliva	SI		16	Serafina Astorino		SI
8	Antonio Notaro	SI		17	Francesco Battaglia	SI	
9	Angela Lo Passo	SI					

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 3

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le seguenti determinazioni;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n.42 del 24 giugno 2019 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castrovillari a seguito della sentenza della Corte dei Conti -Sezioni Riunite in Sede Giurisdizionale- di rigetto del ricorso presentato dal Comune di Castrovillari sul piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Visto l'articolo 251 della legge 18 agosto 2000, n.267, che testualmente recita:

<<Articolo 251 - Attivazione delle entrate proprie

1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 1, e' tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonche' i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.

2. La delibera non e' revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.

3. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

4. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalita', i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonche' di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.

5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione e' fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.

6. Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla ((Commissione per la stabilita' finanziaria degli enti locali)) presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali>>

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n.52 del 24/07/2019 con la quale si è proceduto ad approvare per le annualità 2020-2021-2022-2023-2024, ai sensi del comma 2, dell'articolo 251 e del comma 4, dell'articolo 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, la misura delle imposte, tasse locali e tariffe per i servizi produttivi, così come quantificate negli allegati al predetto provvedimento, nonché a rideterminare ed approvare nella misura massima dello **0,8%** l'aliquota unica di compartecipazione comunale all'addizionale Irpef;

Altresì, con il medesimo atto si è stabilito che con successivi provvedimenti, ove ritenuto opportuno, si procederà all'approfondimento dell'oggetto, finalizzato a eventuali modifiche e/o integrazioni incrementali dello stesso, per l'attivazione delle entrate proprie dell'Ente, propedeutiche alla predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

Considerato quanto previsto dal già richiamato articolo 251 d.lgs. 267/2000, ed in particolare da quanto previsto dal comma 4 dello stesso;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n.47 del 06/03/2020 avente ad oggetto: "Attivazione entrate proprie a seguito dichiarazione dissesto finanziario (art 246 comma 4 e 251 commi 1,3,5

del D.lgs. n.267/2000) Modifica e integrazione alla delibera di C.C. n.52/2019. Proposta al Consiglio Comunale”

Ritenuto opportuno, pertanto, per quanto concerne i diritti di segreteria in materia di urbanistico-edilizia, operare una graduazione delle tariffe relative a Cila (articolo 6 comma 4 DPR 380/2001) S.C.I.A. (articolo 22 DPR 380/2001) e permessi di costruire (Articolo 10 del DPR 380/2001) per come meglio esplicitato nell'allegato 1) al presente provvedimento;

Visto il comma 4, dell'articolo 251, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, secondo cui “*resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3.....*”;

Visto l'art. 42, lett. f), comma 2, del decreto legislativo 267/2000 che individua la competenza circa la determinazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 13 Dicembre 2019 (Gazzetta ufficiale, Serie generale, n.295 del 17 Dicembre 2019) che differisce i termini di approvazione del Bilancio 2020 degli Enti Locali al 31/03/2020;

Visti, inoltre:

- il decreto legislativo 18/08/2000 n. 267, testo unico degli enti locali;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- la deliberazione del Consiglio comunale n.42 del 24 giugno 2019, con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267, di cui ai modelli allegati alla presente deliberazione;

Ritenuto che il proposto atto deliberativo sopperisce, in modo adeguato alle circostanze prospettate, alla necessità di provvedere sull'argomento in oggetto;

Sentita la relazione dell'Assessore **Maria Silella**;

Uditi gli interventi dei Signori Consiglieri comunali **Laghi -Solidarietà e Partecipazione-**, **Rubini -Partito Democratico-**, **Guaragna -Castrovillari Città Viva-**, **Di Gerio -Partito Democratico-**, **Santagada -Solidarietà e Partecipazione-**, del **Sindaco Lo Polito**;

Udite le dichiarazioni di voto dei Consiglieri **La Falce -Democratici x Castrovillari-**, **Battaglia -Lega Nord-Salvini-**, **Guaragna -Castrovillari Città Viva-**, **Rubini -Partito Democratico-** e **Oliva -Progressisti x Castrovillari-**;

Dato atto che sia gli interventi che le dichiarazioni di voto, sono tutti meglio sinteticamente riportati nel precedente verbale n.16, data odierna, nonché registrati su supporto magnetico che viene acquisito agli atti della Segreteria Generale.

Con il seguente risultato della votazione, per appello nominale, proclamato dal **Presidente Vico**:
Presenti e votanti: **n.14**

Favorevoli **n.9**

Contrari **n.5** (*Laghi, Santagada, Guaragna, D'Agostino e Battaglia*)

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa ed in ossequio a quanto stabilito dall'articolo 251 del decreto legislativo 18/08/2000, n.267, e successive modifiche e integrazioni:

1. **modificare**, per le annualità 2020-2021-2022-2023-2024, ai sensi del comma 4, dell'articolo 251, l'allegato F) alla deliberazione del Consiglio comunale n.52/2019, per come meglio si evince dal prospetto che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:
 - **Diritti di Segreteria** in materia di urbanistica ed edilizia come da **allegato 1)**;
2. **Integrare**, per l'annualità 2020-2021, ai sensi del comma 4, dell'articolo 251, l'allegato A) alla deliberazione del Consiglio comunale n.52/2019, relativo all'aliquota IMU per come segue:
Istituire:
 - *per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3bis, del decreto-legge 30/12/1993, n.557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26/02/1994, n.133, un'aliquota pari allo 0,1%, ai sensi del comma 750, articolo 1, legge 160/2019;*
 - *per gli immobili merce un'aliquota pari allo 0,25%, ai sensi del comma 751, articolo 1, legge 160/2019;*
3. **confermare** per la restante parte quanto già stabilito con la deliberazione del Consiglio comunale n.52/2019;
4. **pubblicare** la presente deliberazione ai sensi dell'articolo 1, comma 3 del decreto legislativo n. 360/1998, nel sito individuato con decreto 31/05/2012 dal Capo del dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
5. **trasmettere** la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446 e , comunque, entro trenta giorni dalla data di adozione per il tramite del portale telematico www.portalefederalismofiscale.gov.it;
6. **trasmettere** la presente deliberazione alla Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno, ai sensi dell'articolo 251, comma 6, del decreto legislativo n. 267/2000;
7. **disporre**, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:
 - a) al Responsabile Settore 3 -Economia, Programmazione, Risorse Finanziarie-Bilancio;
 - b) al Settore 4 -Tributi- per gli adempimenti cui ai punti 4) e 5);
 - c) all'Ufficio Tosap e Pubbliche Affissioni;
 - d) all'Ufficio Idrico;
 - e) al Responsabile Settore 6 -Infrastrutture-;
 - f) al Servizio Idrico Integrato;
 - g) al Responsabile Settore 7 -Pianificazione del Territorio-;
 - h) al Responsabile Settore 1 -Affari Generali- e 2 -Risorse Umane-;
 - i) al Servizio Affari del Personale;
 - j) al Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - k) alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali -C/o Ministero dell'Interno- Piazza del Viminale, 1 - 00100 Roma;
 - l) al Ministero dell'Interno -Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali- Direzione Centrale Finanza Locale- Piazza del Viminale n. 1 - 00184 Roma;
 - m) alla Procura della Corte dei Conti -Via Buccarelli 28- 88100 Catanzaro;

- n) alla Corte dei Conti -Sezione Regionale di Controllo della Calabria- Via Crispi, n.21 - 88100 Catanzaro;
- o) alla Prefettura -UTG- di Cosenza;

Successivamente, attesa l'urgenza a provvedere, con voti **9 a favore** e **5 astenuti** (*Laghi, Santagada, Guaragna, D'Agostino e Battaglia*), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO

F.to - Angelo Pellegrino -

IL PRESIDENTE

F.to - Piero Francesco Vico -

ALLEGATO Delibera di Giunta/Consiglio Comunale N. 22 del 31/3/2020



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(di competenza del Responsabile del Settore proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147**bis**, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

<<Attivazione entrate proprie a seguito dichiarazione di dissesto finanziario (ex art.246 comma 4 e 251 commi 1,2,3 D.Lgs. 267/2000) Deliberazione Consiglio comunale n.52 del 24/07/2019: Modifiche e integrazioni>>

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis**, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.**

Addi 13-3-2020

Il Responsabile del Settore 7

Pianificazione del Territorio

Ing. Roberta Mari

Roberta Mari

Il Responsabile Settore 3

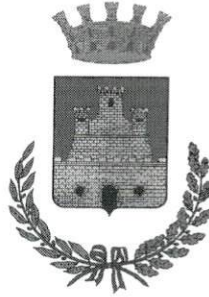
Economia, Programmazione

Risorse Finanziarie-Bilancio

Caterina Quirino

Caterina Quirino

ALLEGATO Delibera di Giunta/Consiglio Comunale N. 22 del 31/3/2020



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(di competenza del Responsabile del Settore proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147**bis**, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto

<<Attivazione entrate proprie a seguito dichiarazione di dissesto finanziario (ex art.246 comma 4 e 251 commi 1,2,3 D.Lgs. 267/2000) Deliberazione Consiglio comunale n.52 del 24/07/2019: Modifiche e integrazioni>>

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Addi 13.03.2020

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile Settore 3
Economia, Programmazione
Risorse Finanziarie-Bilancio
Caterina Quirino



CITTA' DI CASTROVILLARI

Piazza Municipio, 1 – Palazzo di Città - Cap. 87012 – Prov. Cs –
Cod. Fisc. 83000330783 – P. I. 00937850782 – C.C.P. 298893 –

Diritti di segreteria in materia urbanistico-edilizia

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Certificati di destinazione urbanistica (art.30, comma 3, DPR 380/2001)	
<i>Per foglio catastale – da 1 a 10 mappali</i>	€ 52,00
<i>Per ogni mappale oltre il decimo</i>	€ 1,50
Certificati ed attestazioni in materia urbanistico-edilizio	€ 52,00
Certificati di agibilità – SCA (art. 24 DPR 380/2001)	
<i>Per ogni unità immobiliare residenziale e relative pertinenze</i>	€ 52,00
Per ogni unità immobiliare non residenziale	
<i>Di superficie < 250 mq.</i>	€ 110,00
<i>Di superficie da 250 a 900 mq.</i>	€ 220,00
<i>Oltre i 900 mq.</i>	€ 450,00
C.I.L.A. (art. 6 comma 4 DPR 380/2001)	€ 200,00
Segnalazione Certificata Inizio Attività (S.C.I.A.) :	
<i>Interventi di cui all'art. 22 D.P.R. 380/2001 , comma 1 lett.a</i>	€ 300,00
<i>Interventi di cui all'art. 22 D.P.R. 380/2001, comma 1 lett. b</i>	€ 400,00
<i>Interventi di cui all'art. 22 D.P.R. 380/2001 , comma 1 lett. c, comma 2 e comma 2bis</i>	€ 516,00
Permessi di costruire fino a 750 mc.	€ 516,00
Permessi di costruire da 750 fino a 1500 mc.	€ 650,00
Permessi di costruire da 1500 fino a 3000 mc.	€ 750,00
Permessi di costruire da 3000 fino a 5000 mc.	€ 850,00
Permessi di costruire oltre 5000 mc.	€ 1.000,00
Varianti e completamento lavori permessi di costruire	€ 516,00
Voltura e proroghe a Permesso di Costruire	€ 52,00
Installazione impianti di telefonia mobile	€ 516,00
Ricerche di archivio per accesso agli atti (con esclusione dei diritti di segreteria per le copie) per ogni pratica	€ 25,00
Piani attuativi di iniziativa privata	€ 650,00
Indizione conferenza di servizi su richiesta dei privati	€ 500,00



CITTA' DI CASTROVILLARI

Piazza Municipio, 1 – Palazzo di Città - Cap. 87012 – Prov. Cs –
Cod. Fisc. 83000330783 – P. I. 00937850782 – C.C.P. 298893 –

ALLEGATO "A"

IMU – Imposta Municipale Propria

Aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU):

- **aliquota pari al 6,0 per mille**, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 7, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, per l'unità immobiliare, e relative pertinenze, adibita ad abitazione principale e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Alle suddette unità immobiliari si applica la detrazione dall'imposta dovuta pari a Euro 200,00, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale, fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; sono considerate e/o assimilate abitazioni principali le unità immobiliari di cui al comma 5 lett. a) e 6 lett. a) e c) dell'articolo 10 del regolamento per la disciplina della imposta unica comunale (IUC), componente IMU;
- **aliquota pari al 10,60 per mille**, per le unità immobiliari classificate nella categoria catastale D, immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1° gennaio 2014;
- **aliquota pari al 10,60 per mille** per tutti gli altri immobili, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 6, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, salve restando le riduzioni ed esenzioni stabilite per legge.

Istituire:

- per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3bis, del decreto-legge 30/12/1993, n.557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26/02/1994, n.133, un'aliquota pari allo **0,1%**, ai sensi del comma 750, articolo 1, legge 160/2019;
- per gli immobili merce un'aliquota pari allo **0,25%**, ai sensi del comma 751, articolo 1, legge 160/2019;

Il Responsabile Ufficio Imu

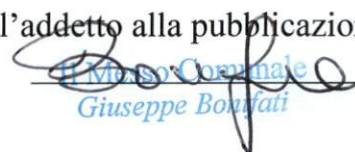
-Caterina Quirino-

AFFISSIONE E COMUNICAZIONI

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il 7 APR. 2020 .., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, articolo 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Ne è stata data comunicazione di avvenuto deposito presso la Segreteria Generale ai Consiglieri Comunali, con nota in data ... 7 APR. 2020 .., ai sensi del comma 2, dell'articolo 24 del vigente regolamento per la funzione deliberante del Consiglio comunale.

F.to l'addetto alla pubblicazione


Giuseppe Bonfati

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi - 7 APR. 2020

IL SEGRETARIO GENERALE

- Angelo Pellegrino -



